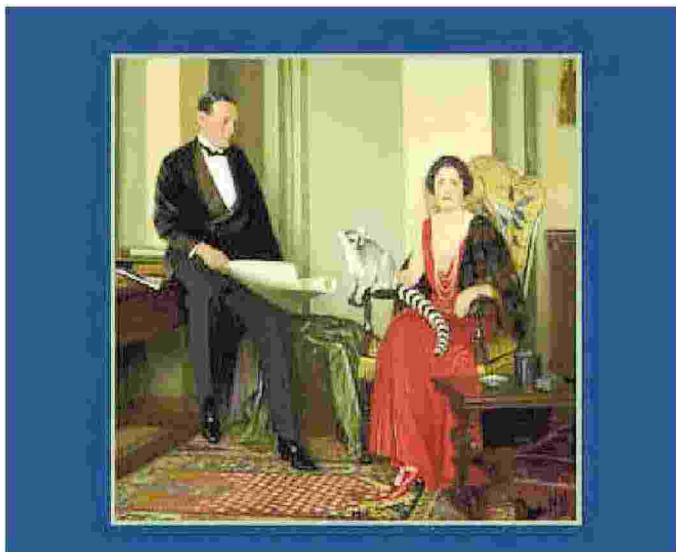


JANE GARDAM



Particolare dell'immagine di copertina del libro



Gardam (foto Victoria Salmon)

Torna sir Edward Feathers con la sua vita avventurosa

Il secondo romanzo della trilogia creata dall'autrice britannica è uscito poche settimane fa sempre per **Sellerio**

Chi ha letto "Figlio dell'Impero britannico" conosce già sir Edward Feathers, detto "Old Fith", nato in Malesia, educato in Inghilterra e tornato a Hong Kong dove è diventa-

to un giudice famoso e stimato. Qui ha incontrato la donna della sua vita, Elisabeth, di cui Jane Gardam, autrice della trilogia dedicata a sir Edward e alla sua a dir poco avventurosa esistenza, ci ha tratteggiato per sommi capi la storia.

Ne *L'uomo col cappello di legno*, la seconda puntata uscita poche settimane fa sempre per **Sellerio**, l'autrice sposta il focus della narrazione proprio su Betty, che Edward così de-

scrive al fedele e unico grande amico, Albert Ross: «Elisabeth mi fa venire in mente un martin pescatore (...) Luccica e brilla. O un bicchiere d'acqua». È davvero così, questa ragazza fende le correnti, attraversa le più cupe avversità, pare resistere a fuoco e tempeste. Anche lei è figlia del Raj, nata a Tientsin, imprigionata in un campo di detenzione a Shanghai, dove perde la madre, donna meravigliosa della qua-

le le resta una nostalgia perenne. I Feathers si sposeranno a Hong Kong (nei due giorni precedenti si cela una contro-storia che è il sale del romanzo) con una cerimonia un po' malimbastita, che si riscatterà in un viaggio di nozze ai confini del mondo, là dove nessun turista è mai entrato, parliamo del Bhutan degli anni '50.

I Feathers trascorrono una vita di agio, di incontri, di feste e di amici, alcuni così particolari che potrebbero far traballare il legame tra l'austero (e anche bellissimo) giudice e la sua giovane sposa che, mossa dalla forza dell'orfana, brillantissima e generosa ottiene sempre ciò che il suo cuore le suggerisce di conquistare.

In questa puntata, si approfondiscono alcune delle scene chiave della storia: torna alla ribalta un giro di perle con tanto di fermaglio di diamanti dono del terzo protagonista, Terry Veenering; si conoscono le strambe cugine con cui Edward ha diviso l'incubo della casa di mamma Didds e si entra nel cottage nel Dorset teatro del sofferto ritiro dei Feathers da Hong Kong. Una casa amatissima, questa, che insieme sapranno trasformare in un dolce approdo. E dove la loro storia, per il momento, taglierà il traguardo. —

TINA GUIDUCCI

Jane Gardam, L'UOMO COL CAPPELLO DI LEGNO, Sellerio, pagg. 310 15 euro, trad. A. Bracci Testasecca

